

EPISODIO DI GAGGIO, CASTIONE, 21.12.1944

Nome del Compilatore: FAUSTA MESSA

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Gaggio di Castione	Castione	Sondrio	Lombardia

Data iniziale: 21 dicembre 1944

Data finale: 21 dicembre 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Alberto Pedrini "Achille"* (SO 21-02-1922/ 21 -12-1944), partigiano, comandante di battaglione della brigata Sondrio della Divisione Alpina Valtellina "GL".
2. *Riccardo Rinaldi* (MI 24-02-1924/ 21-12-1944), partigiano comunista, commissario politico del 13° distaccamento, 1° battaglione della 40/a Matteotti. Che in seguito prenderà il nome di "Riccardo Rinaldi".

Descrizione sintetica

Riccardo Rinaldi era stato ferito in combattimento in uno scontro alla centrale del Venina contro il presidio fascista, il 5 agosto; si trovava dunque convalescente e inerme. Il 21 dicembre fu sorpreso in un bosco di Vendolo, vicino a Castione (SO), da un plotone della GNR di Ardenno, rafforzato da uomini del Presidio di Berbenno al comando del tenente Nisi e del sottotenente Mariani. I fascisti erano guidati da Albino Tognalli, ex partigiano, catturato il 17 dicembre dai militi della GNR, divenuto collaborazionista e per questo inquadrato come alpino presso il Distretto di Sondrio. Subito dopo Rinaldi fu sorpreso anche Alberto Pedrini in località Gaggio; i due partigiani vennero torturati e uccisi, poi i loro corpi vennero trasportati in località Caiolo e abbandonati come monito ai partigiani. In seguito Albino Tognalli venne catturato dai partigiani e sottoposto al giudizio del Tribunale Speciale Garibaldino e fu assolto in considerazione della minore età e della limitata capacità mentale.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione preceduta da tortura.

Violenze connesse all'episodio:

Tortura

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento di cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Militi della GNR di Ardenno e di Berbenno, guidati da una spia ex-partigiano.

Nomi:

Tenente Nisi e sottotenente Mariani.

I nomi vennero indicati dalla spia durante il processo partigiano.

Note sui presunti responsabili:

Il tenente Nisi fu ucciso in un agguato partigiano nella primavera del 1945.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

A Sondrio, in pieno centro, è stato intitolato un piazzale ad Alberto Pedrini, con una targa alla memoria.

Onorificenze

Medaglia d'argento al valor militare per la Resistenza alla provincia di Sondrio.

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

ANPI Sondrio, *Visita agli itinerari della Resistenza a Sondrio. I luoghi della memoria*, 2015
Marco Fini- Franco Giannantoni, *La resistenza più lunga. Lotta partigiana e difese degli impianti idroelettrici in Valtellina: 1943-1945*, Sugarcoedizioni.
Giorgio Gianoncelli, *Uomini e donne dalla Resistenza più lunga*, Sondrio, Polaris 1998.
Paolo Pillitteri, *Una valle lunga un anno*, Greco&Greco, 2005.

Fonti archivistiche:

ISSREC, Fondo Teresio Gola
AUSSME, N 1/11, b. 2131
CPI, 23/79, RG 1256

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

ANPI
ISSREC
Database CPI-CIT